



SECONDO CENSIMENTO CONTRATTI

Dicembre 2015

DATI GENERALI

Il sondaggio è stato realizzato intervistando 61 SCENEGGIATORI iscritti alla Writers Guild Italia, in merito al lavoro svolto nel biennio 2014/2015.

Sono stati censiti 54 CONTRATTI:

- 15 per il CINEMA, suddivisi in
13 lungometraggi, 2 cortometraggi
- 39 per la TELEVISIONE, corrispondenti a
227 ore di messa in onda
- Nessun contratto per opere destinate al WEB

Gli intervistati hanno lavorato per 30 SOCIETA' DI PRODUZIONE.

16 tra AGENTI e AVVOCATI hanno curato i loro interessi.

CONFRONTO BIENNI 2012/2013 - 2014/2015

Il confronto con il sondaggio precedente rivela **numeri in drammatica diminuzione**.

	2012/2013	2014/2015	DIFFERENZA
SCENEGGIATORI	106	61	- 44 (pari al 43%)
CONTRATTI TOTALI	125	54	- 71 (pari al 56%)
CONTRATTI CINEMA	36	15	- 21 (pari al 58%)
CONTRATTI TV	87	39	- 48 (pari al 55%)
ORE DI MESSA IN ONDA	437	227	- 210 (pari al 48%)
PRODUZIONI	60	30	- 30 (pari al 50%)
AGENTI/AVVOCATI	23	16	- 7 (pari al 30%)

Il numero di risposte all'ultimo censimento è **sensibilmente inferiore al precedente**, ma **i dati raccolti - anche in proiezione - rivelano una riduzione dell'occupazione**.

IL PRODOTTO TELEVISIVO

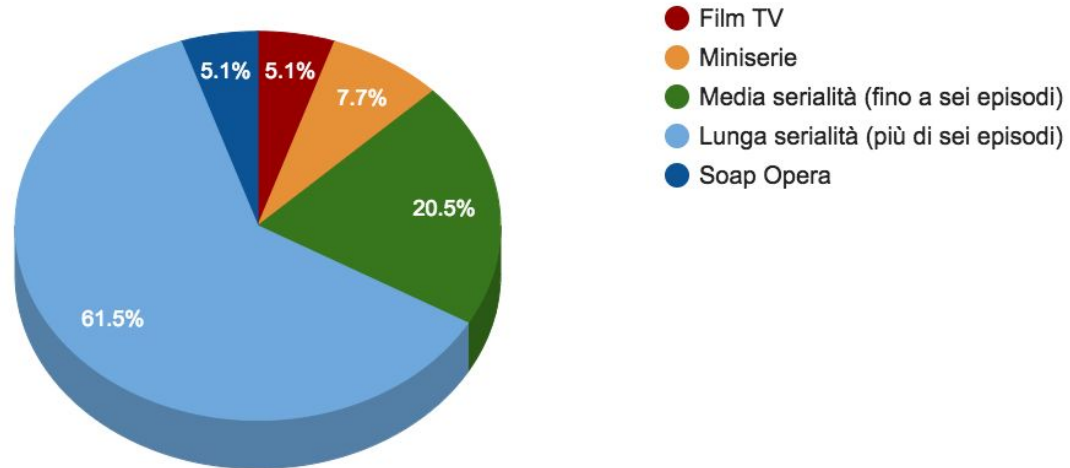
Le reti generaliste sono ancora i principali committenti della produzione televisiva. L'emittente satellitare Sky - ininfluyente nel precedente censimento - si ritaglia una percentuale finalmente superiore ai decimi di punto.

- **il 51,2 % per la Rai** (era il 45,5% nel biennio precedente)
- **il 35,8 % per Mediaset** (era il 44,3% nel biennio precedente)
- **il 5,1 % per Sky**

La tipologia di prodotti contrattualizzati rimane ampia:

- 2 Film TV e 2 Soap Opera (come nel censimento precedente)
- 3 Miniserie (8 nel biennio 2012/2013, - 62,5%)
- 8 medie serialità (7 nel biennio 2012/2013, +14,2%)
- 24 lunghe serialità (34 nel biennio 2012/2013, - 29.4%)

Progetti TV - Tipologia di Prodotto



TEMPI DI CONSEGNA

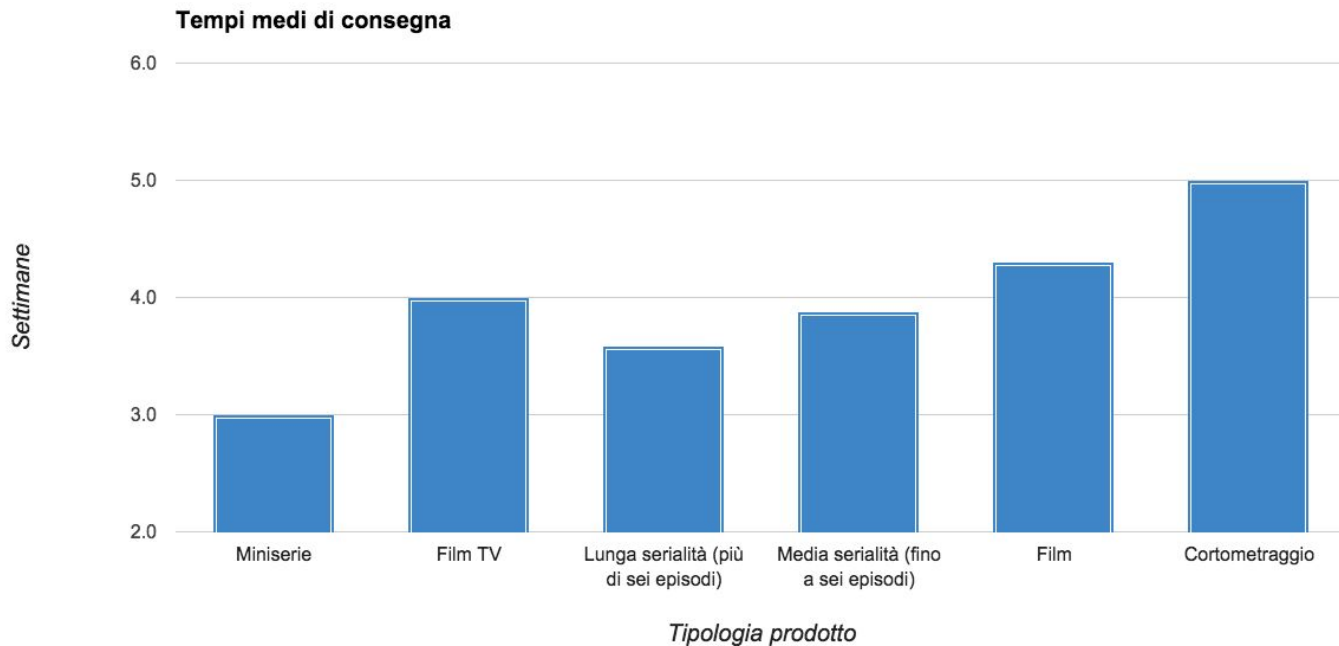
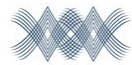
Il confronto tra i dati dei due censimenti evidenzia **un leggero miglioramento** dei tempi di consegna relativamente ai contratti per la televisione.

Un terzo delle consegne viene richiesto in un massimo di due settimane (fino a due settimane = 15,38%, due settimane = 17,95%). **Erano oltre il 50% nel biennio 2012/13.**

Va sottolineato però che **il dato è influenzato dal ridotto numero di contratti di sola sceneggiatura** (pari al 23%), che **considerati da soli** fanno schizzare la percentuale di consegna **entro le due settimane al 77,7%**.

Positivo è anche il confronto relativo alla **"CLAUSOLA AD APPROVAZIONE"** che **risulta ancora presente in più del 15%** dei contratti presi in esame, ma è quasi dimezzata rispetto al censimento precedente, quando sfiorava il 25% dei contratti.

La produzione che non ha cambiato la propria politica sulla clausola è TAODUE.



STESURE CONTRATTUALI VS. STESURE EFFETTIVE

I dati del censimento confermano quanto verificato nel biennio precedente.

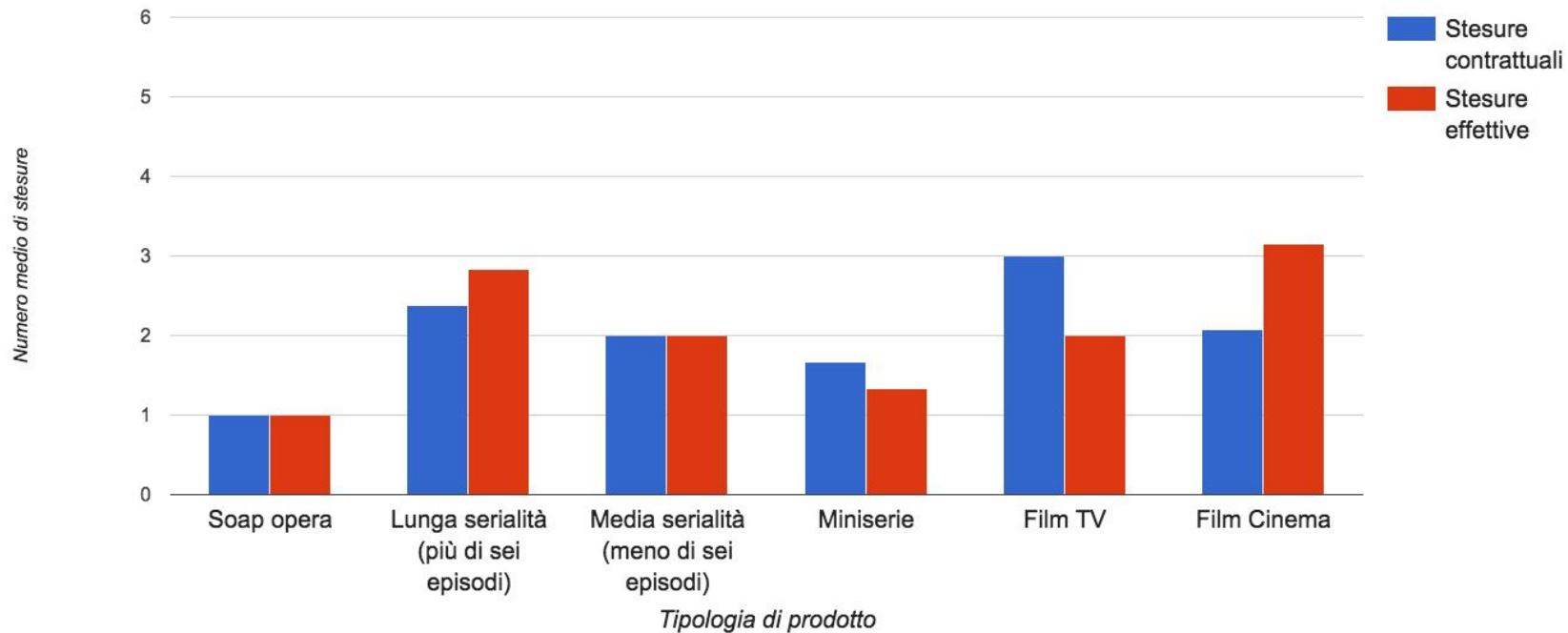
Nella generalità dei casi **il numero di stesure contrattuali viene rispettato.**

Il confronto con alcune realtà europee evidenzia però un numero di stesure decisamente inferiore, in tempi più ridotti.

Gli sceneggiatori di BRON/THE BRIDGE, ad esempio, realizzano in media sette stesure di sceneggiatura per singolo episodio, con un impegno complessivo di almeno sei mesi.

Ogni stesura viene regolarmente pagata dalla committenza.

Stesure contrattuali vs. Stesure effettive



TEMPI DI PAGAMENTO

Secondo quanto indicato nei contratti, il tempo medio di pagamento è di **31 GIORNI**, **leggermente inferiore ai 34 giorni** del censimento precedente.

I pagamenti continuano ad essere erogati con un ritardo medio alto, pari a **25 GIORNI**, ma anche in questo caso in leggero miglioramento rispetto al biennio 2012/13, in cui era di 28 giorni.

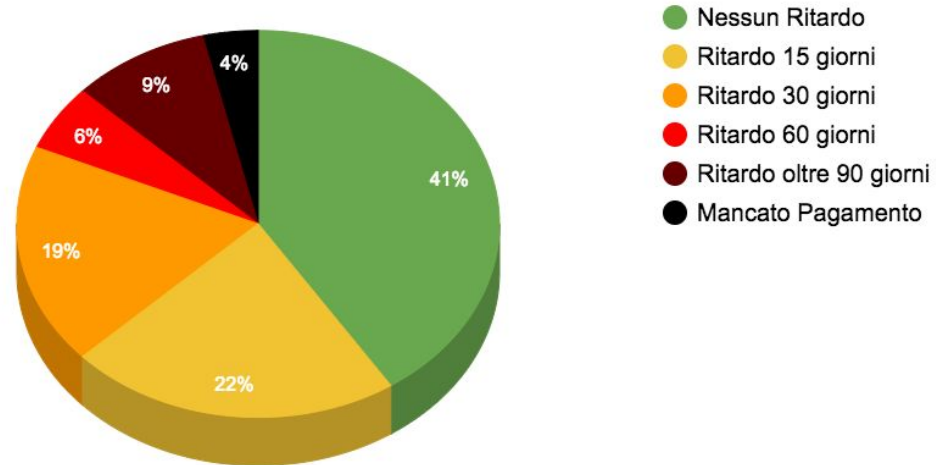
Si riduce drasticamente il numero dei contratti per cui non viene elargito alcun compenso, **passando dal 9% del biennio 2012/13 al 4% nel 2014/15**.

Continuano a essere riscontrate LE CRITICITA' segnalate nel censimento precedente:

- **I compensi versati nei tempi stabiliti risultano essere POCO PIU' DI 4 SU 10.**
- **Il 35% dei pagamenti viene effettuato con **ritardi superiori ai 30 giorni**.**

CASANOVA si conferma la produzione più "affezionata" al ritardo nei pagamenti.

Ritardi sui Pagamenti



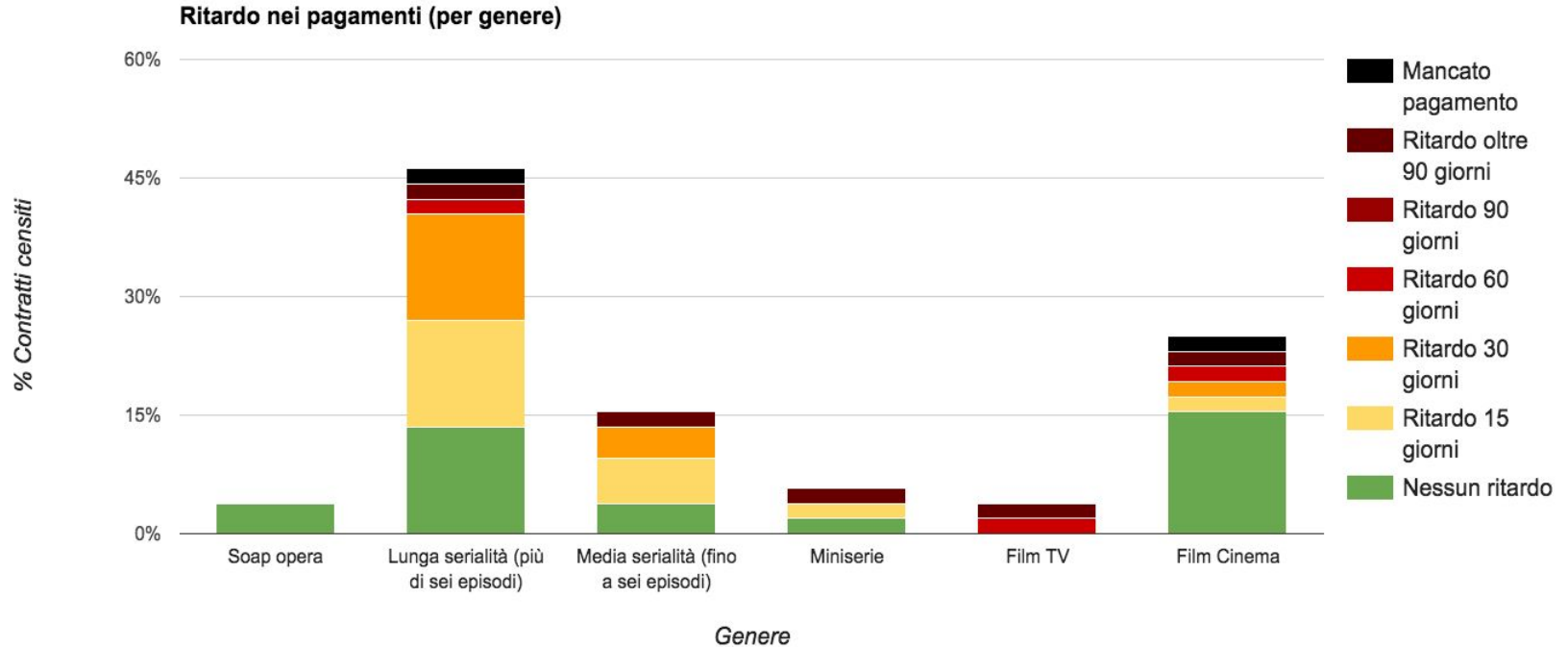
TEMPI DI PAGAMENTO - TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Rispetto al censimento precedente si evidenzia una **sostanziale conferma** nei tempi di pagamento **delle soap-opera**, che risultavano un modello virtuoso già nel biennio 2012/13

Per gli altri generi televisivi e per il cinema **le medie sui ritardi si mantengono stabili**.

Si sono ridotti, anche se di poco, i lavori privi di qualsiasi tutela contrattuale, passando da **TRE** del biennio precedente a **DUE** in quello attuale.

Nonostante **il minor numero di risposte ricevute** la percentuale dei progetti senza contratto **si mantiene intorno al 3%**.



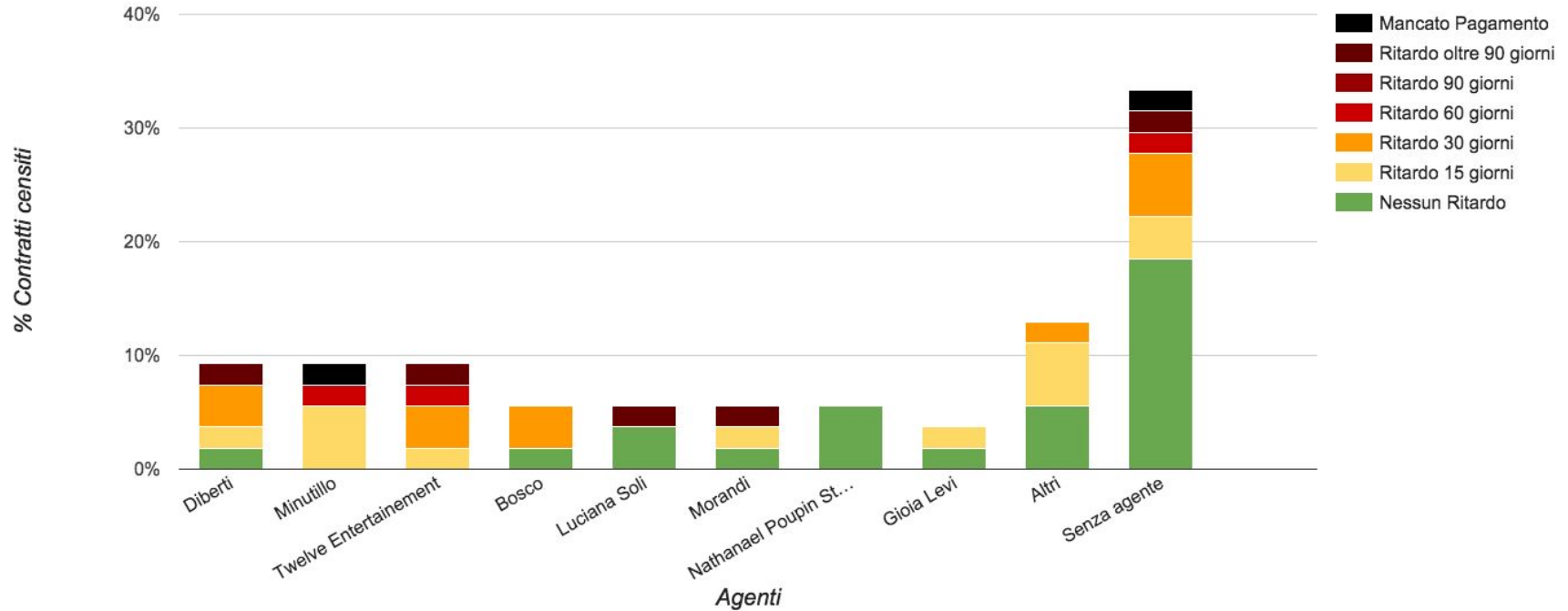
TEMPI DI PAGAMENTO - AGENTI

Come nel censimento precedente la panoramica sui tempi di pagamento si conclude con un confronto tra i contratti tutelati da GENTI e AVVOCATI e contratti gestiti IN PROPRIO dagli sceneggiatori.

La situazione è sostanzialmente immutata, con percentuali di ritardo e mancato pagamento sostanzialmente analoghe tra le due tipologie di gestione dei contratti.

Ribadiamo quindi l'augurio che AGENTI e AVVOCATI rendano più efficace la propria azione di stimolo nei confronti dei PRODUTTORI, avvalendosi anche del supporto della Writers Guild Italia.

Ritardo nei pagamenti (per agente)



CONCLUSIONI

Il confronto dei dati a distanza di due anni dal sondaggio precedente fotografa **UNA SITUAZIONE CHE RIMANE SOSTANZIALMENTE INVARIATA** negli aspetti generali del sistema dell'audiovisivo.

Se si possono cogliere positivamente i **piccoli miglioramenti relativi ai contratti ed ai relativi pagamenti**, resta DRAMMATICA la situazione generale del lavoro, con un aumento degli sceneggiatori disoccupati che **SALE DAL 23,36% del biennio 2012/13 AL 39,34%** del biennio considerato.

LA RIDUZIONE DEI PROGETTI DI LUNGHISSIMA SERIALITA' si evidenzia ancora una volta come un depauperamento delle opportunità lavorative, oltre che di CRESITA PER LE NUOVE GENERAZIONI DI SCENEGGIATORI.



più siamo, più contiamo